

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

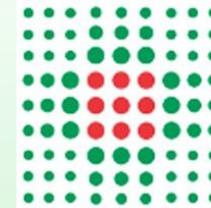
Prevenzione e promozione della salute giovanile

Valeria Frassinetti – Ausl Romagna



COSTRUIAMO
SALUTE

IL PIANO DELLA PREVENZIONE 2021-2025
DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

Prevenzione: ridurre la probabilità di un soggetto di ammalarsi.

Ogni soggetto ha un rischio diverso di sviluppare una patologia in base a fattori come:

- Età
- Sesso
- Patrimonio genetico
- Stile di vita
- Ambiente fisico e sociale.

Alcuni **fattori di rischio** sono al di fuori del controllo del soggetto, come *età, sesso* e *anamnesi familiare*.

Altri fattori di rischio, come *stile di vita, ambiente fisico e sociale*,

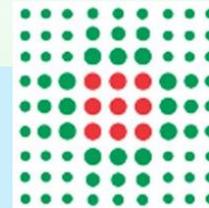
possono essere cambiati, riducendo potenzialmente il rischio di sviluppo di patologie.

Valeria Frassinetti – Ausl Romagna

Per fare prevenzione, occorre **conoscere** la popolazione ➡ **SORVEGLIANZE**

Nella sua accezione classica, la **sorveglianza di popolazione** consiste in una raccolta continua e sistematica (attraverso interviste telefoniche, questionari, ...) di **dati**:

- degli *stili di vita*
- delle *abitudini*
- dello *stato di attuazione dei programmi di intervento* che il Paese sta realizzando per modificare i comportamenti a rischio, la cui interpretazione viene messa a disposizione di coloro che devono
 - progettare
 - realizzare
 - valutare interventi in salute pubblica



Lo studio **HBSC**

(Health Behaviour in School-aged Children - Comportamenti collegati alla salute in ragazzi di età scolare)

analizza in profondità lo **stato di salute** degli **adolescenti** di 11, 13, 15 e dal 2022 anche di 17 anni al fine di offrire una fonte attendibile a cui attingere per formulare adeguate politiche di promozione della salute appunto in queste fasce di età.

HBSC, svolto su scala nazionale con una cadenza quadriennale, è uno studio multicentrico internazionale realizzato con la collaborazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) in ben 51 nazioni. L'Italia ne fa parte dal 2002.

Per la selezione dei soggetti è stato utilizzato un campionamento a grappolo (cluster) in cui

l'**unità di campionamento** primaria è costituita dalla **classe scolastica**,

selezionata secondo un campionamento sistematico dalla lista completa delle scuole, pubbliche e paritarie, fornita dal Ministero dell'istruzione e del Merito.

La numerosità campionaria è di **1.200** soggetti per fascia di età

[Indagine HBSC 2022: i dati regionali \(iss.it\)](https://iss.it)

RAVENNA

ISTITUTO COMPRENSIVO C BERTI GRAZIANI - BAGNACAVALLO
G. UGONIA - BRISIGHELLA
ISTITUTO COMPRENSIVO PAZZI - BRISIGHELLA
ISTITUTO COMPRENSIVO DON STEFANO CASADIO - SCUOLA MEDIA LUIGI VAROLI - COTIGNOLA
I.P. PERSOLINO STROCCHI - FAENZA
ITIP BUCCI - FAENZA
ISTITUTO SAN GIUSEPPE - LUGO
ISTITUTO COMPRENSIVO. LUGO1 BARACCA - LUGO
LICEO GREGORIO RICCI CURBASTRO - LUGO
SCUOLA POLO PROFESSIONALE - LUGO
SCUOLA POLO TECNICO -TURISMO - LUGO
ISTITUTO COMPRENSIVO SAN BIAGIO - S.S. 1° GRADO DON MINZONI - RAVENNA
ISTITUTO COMPRENSIVO S.P. DAMIANO - RAVENNA ITIS NULLO BALDINI - RAVENNA





Le informazioni sono state raccolte attraverso **due questionari**: uno per le ragazze e i ragazzi e uno per il Dirigente Scolastico.

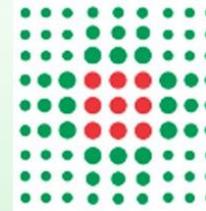
Il questionario rivolto alle ragazze e ai ragazzi ha la finalità di indagare aspetti sulla salute nella sua accezione più ampia di benessere fisico, psicologico, relazionale e sociale e comprende le seguenti sezioni:

- *dati anagrafici* (età, sesso, Paese di nascita, ecc.);
- *classe sociale* (occupazione e livello di istruzione dei genitori);
- indicatori di *benessere percepito* (stato di salute e di benessere);
- *autostima* (valutazione del proprio aspetto fisico e del grado di accettazione di sé);
- *rete di sostegno socio-affettivo* (rapporto con i genitori, i coetanei, l'ambiente scolastico);
- *comportamenti* collegati alla salute (attività fisica e tempo libero, abitudini alimentari e igiene orale, abitudini sessuali, consumo di alcol e tabacco, gioco d'azzardo, consumo di cannabis, bullismo e cyberbullismo);
- uso di *Internet e social network*;
- una sezione nuova sulla *pandemia di COVID-19* e il suo impatto nella vita delle ragazze e dei ragazzi.

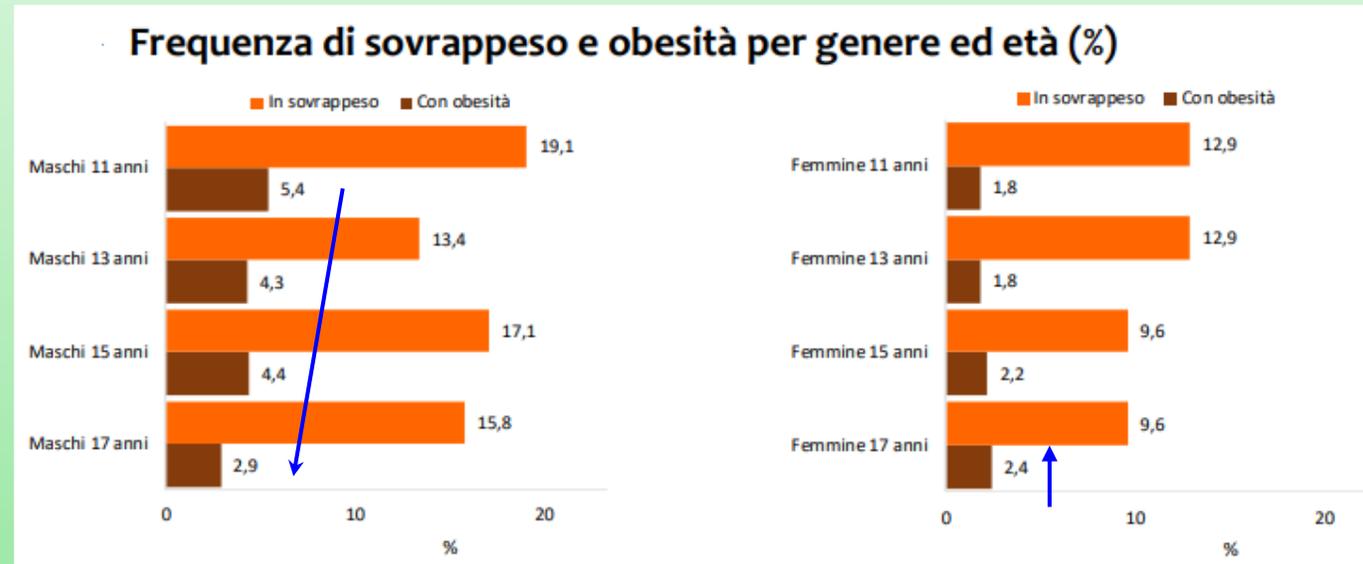
Il questionario rivolto al Dirigente Scolastico, somministrato contestualmente alla raccolta dati delle ragazze e dei ragazzi, indaga alcune dimensioni relative ad aspetti della scuola:

- caratteristiche strutturali e risorse della scuola;
- misure di promozione della salute adottate;
- informazioni sul quartiere in cui è situata la scuola.

Entrambi i questionari sono anonimi e vengono auto compilati dalle ragazze e dai ragazzi e dai dirigenti scolastici a scuola direttamente online (compilazione online per la prima volta nel 2022)



Stato nutrizionale È stato chiesto alle ragazze e ai ragazzi di dichiarare il proprio peso e altezza, così da poter calcolare l'Indice di Massa Corporea ($IMC=kg/m^2$)



La quota di **ragazzi maschi** in **eccesso ponderale** è decisamente **maggiore rispetto alle femmine**, indipendentemente dall'età.

La percentuale di maschi in stato di obesità tende a diminuire al crescere dell'età; si verifica il contrario nelle femmine, dove potrebbe esserci una sottostima dell'IMC riferito, fenomeno osservato nelle sorveglianze degli adulti.



Gli indicatori storici di HBSC un confronto pre e post pandemia (%), 11-15 anni

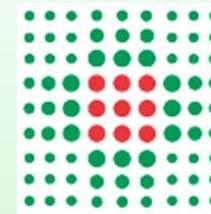
	2018	2022
Consumo quotidiano della prima colazione (durante la settimana)	60,6	59,4
Consumo di frutta almeno una volta al giorno	37,6	35,7
Consumo di verdura almeno una volta al giorno	35,1	35,0
Consumo quotidiano di bevande gassate	10,3	9,0
Prevalenza di sovrappeso	13,8	14,3
Prevalenza di obesità	2,17	3,4
Eccesso ponderale	16,0	17,7

Dopo la pandemia da COVID-19, riscontriamo un **peggioramento** nelle sane abitudini alimentari, in particolare lo scarso consumo di frutta e nell'assenza del consumo quotidiano della prima colazione.

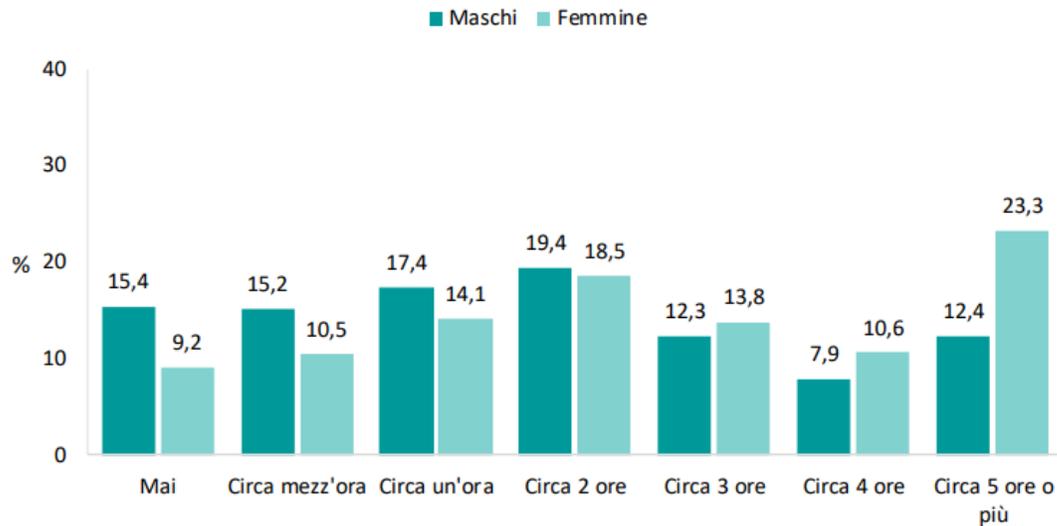
Si nota inoltre l'**incremento dell'eccesso ponderale** (+1,7%), con l'aumento del sovrappeso (+0,5%) e soprattutto di obesità +1,23%

Regione Emilia-Romagna

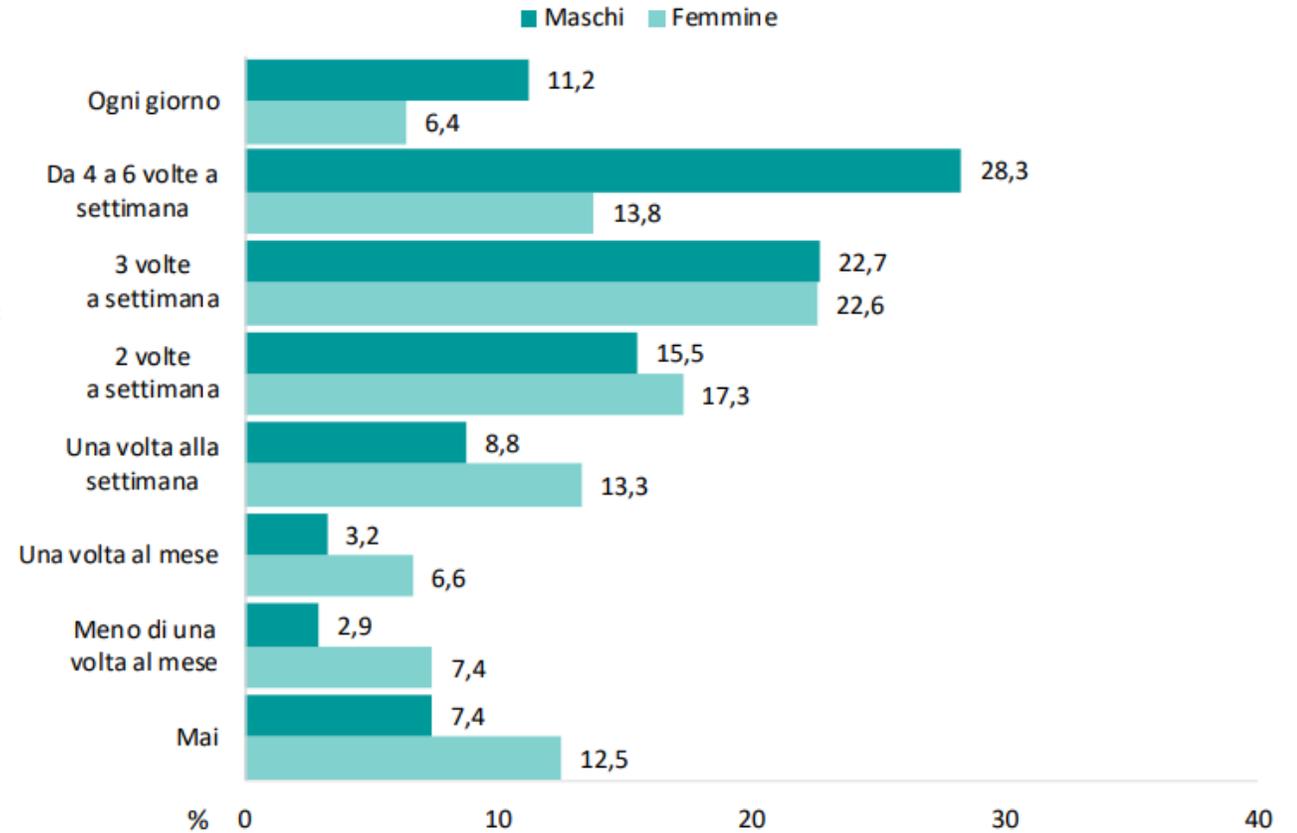
Attività fisica e sedentarietà



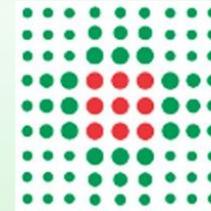
Tempo dedicato a usare il PC/Tablet/cellulare per stare sui social network (es.: Facebook, Twitter, Snapchat, ecc.) per genere (%), 11-17 anni



Attività fisica intensa al di fuori dell'orario scolastico per genere (%), 11-17 anni



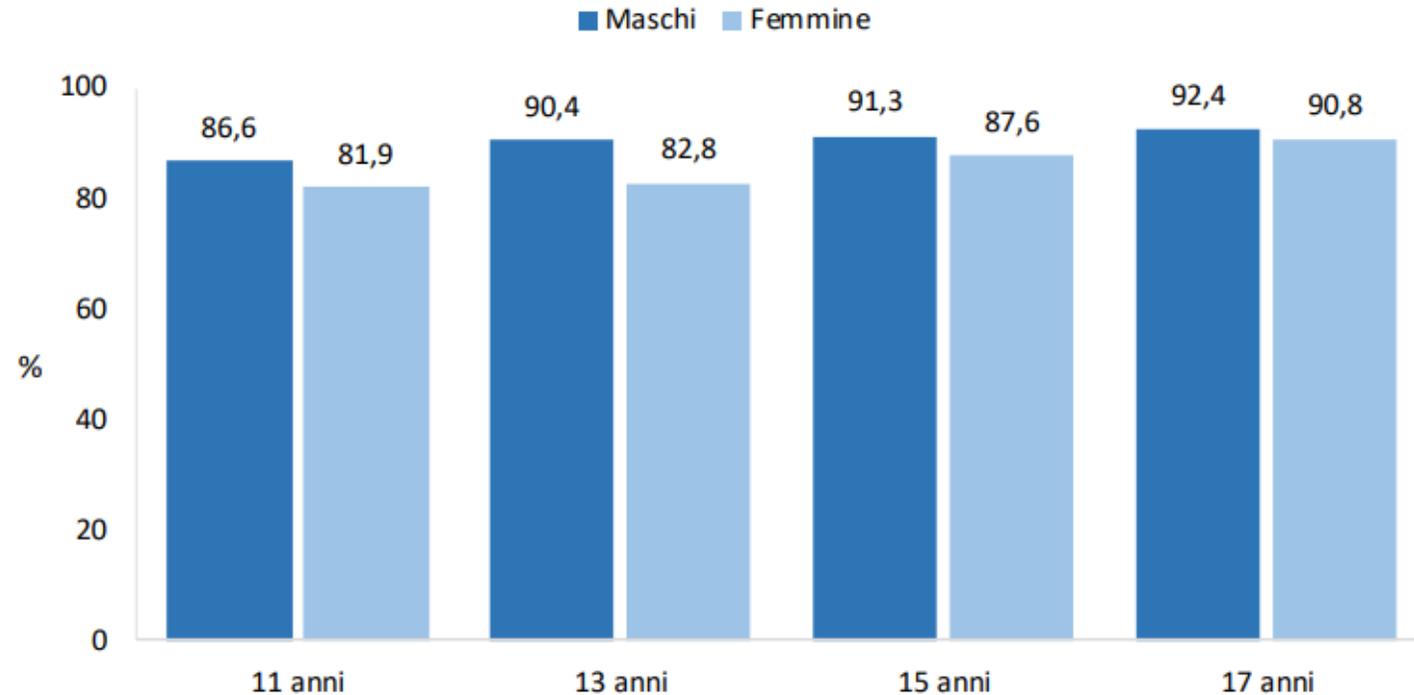
Cyberbullismo



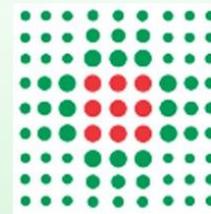
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna



Frequenza di coloro che dichiarano di non aver “mai subito” azioni di cyberbullismo negli ultimi 2 mesi, per età e genere



La maggior parte di ragazze e ragazzi, a prescindere dall'età, non ha subito azioni di cyberbullismo. C'è un gradiente in crescita all'aumentare dell'età per il non averne subito e un leggero gradiente di genere a sfavore delle ragazze. Il **18%** delle **ragazze** di 11 anni, quindi potrebbe aver subito atti di cyberbullismo, contro il **13%** circa dei **ragazzi** di 11 anni.



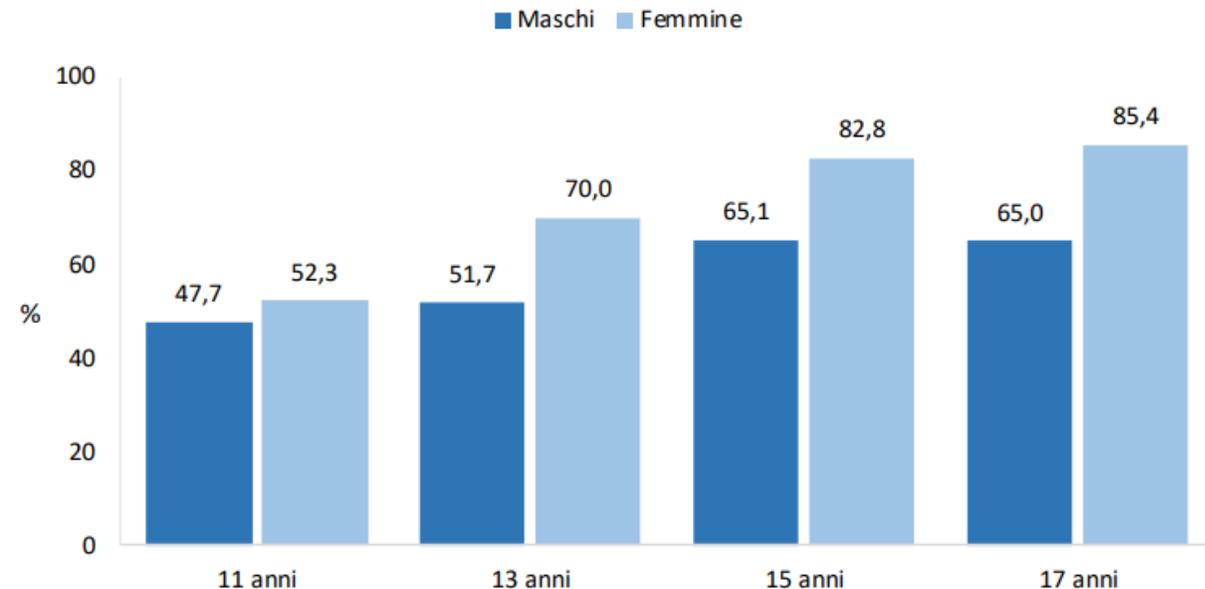
Scuola

HBSC 2022

Stili di vita e salute dei giovani italiani
tra 11 e 17 anni

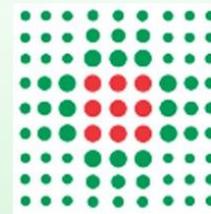
Regione
Emilia-Romagna

Frequenza di coloro che si sentono “molto” o “abbastanza” stressati dalla scuola, per età e genere (%)



Alla domanda “quanto ti senti stressata/o da tutto il lavoro che devi fare per la scuola?” è risultato che **lo stress**, oltre a venir percepito maggiormente al crescere dell’età in entrambi i sessi, **colpisce più le ragazze** rispetto ai ragazzi.

Le femmine di 17 anni hanno percentuali di stress più alte dei coetanei maschi superiore di 20 punti percentuali. Anche a 13 anni le ragazze hanno quasi venti punti in più percentuali rispetto ai maschi della stessa età.



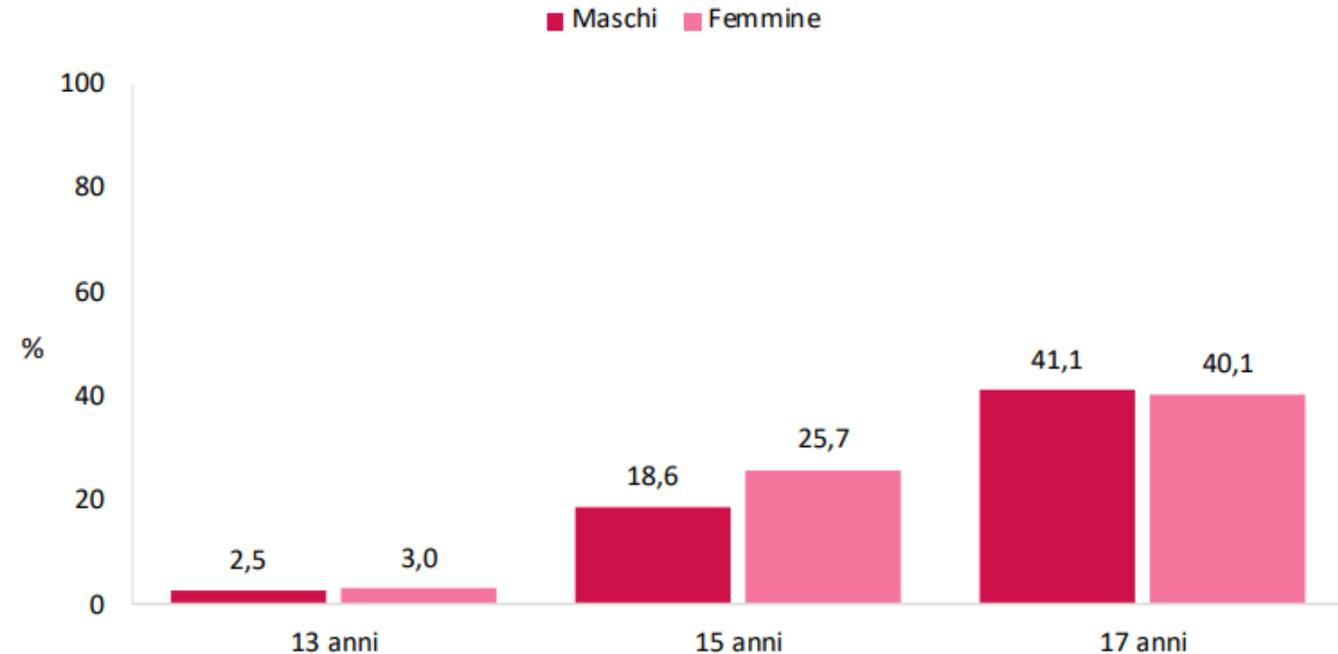
Consumo di alcol

HBSC 2022

Stili di vita e salute dei giovani italiani
tra 11 e 17 anni

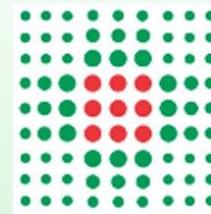


Frequenza di coloro che dichiarano di essere stati ubriachi 2 volte o più nella vita, per età e genere



Le femmine, in percentuale superiore ai maschi, dichiarano di essere state **ubriache** due volte o più: a 15 anni il 18,6% dei ragazzi si è ubriacato due o più volte, quota inferiore rispetto alle loro coetanee (25,7%).

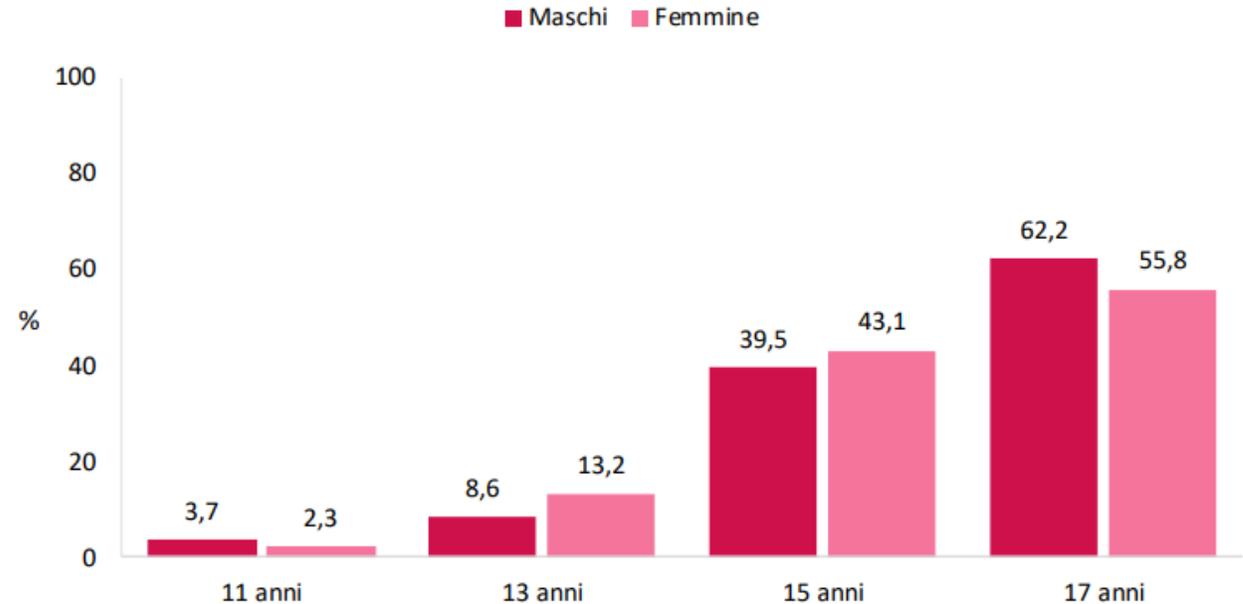
Oltre il 40% dei 17enni dichiara di aver sperimentato l'ubriachezza due o più volte nella vita, con valori simili tra i generi.



Consumo di alcol



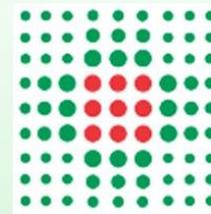
Frequenza di coloro che dichiarano di aver consumato almeno una volta 5 o più bicchieri di bevande alcoliche in un'unica occasione negli ultimi 12 mesi, per età e genere



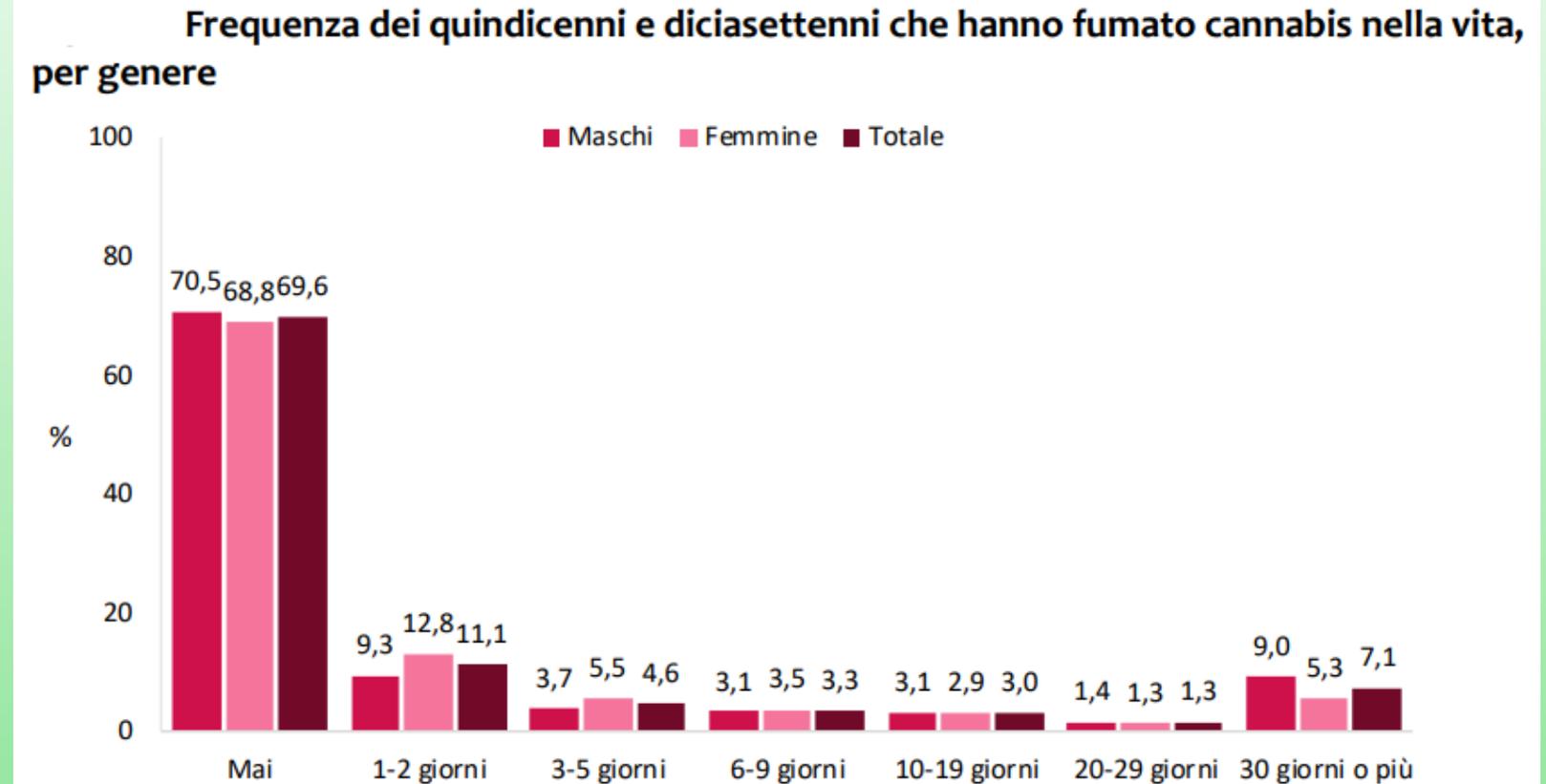
Analogamente a quanto già visto per il consumo di alcolici e l'ubriachezza, anche il fenomeno del **binge drinking** presenta un aumento al crescere dell'età.

Tra i 13 e 15enni si osserva una maggior prevalenza fra le femmine rispetto ai loro coetanei.

All'età di 15 anni, il 43,1% delle ragazze e il 39,5% dei ragazzi ha bevuto almeno una volta cinque o più bevande alcoliche nel corso di una stessa occasione, mentre tra i 17enni, i maschi (62,2%) in percentuale superiore alle femmine (55,8%), dichiarano di aver consumato, in un'unica occasione, 5 o più bicchieri di alcol.



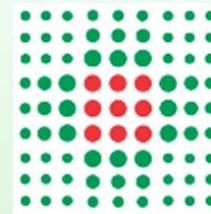
Consumo di cannabis



In Emilia-Romagna circa il **30%** dei 15-17enni ha fatto **uso di cannabis** almeno una volta nel corso della vita.

Dai dati emerge che il 29,5% dei maschi e il 31,2% delle femmine ne ha dichiarato l'uso.

Il **7,1%** ha dichiarato di fumare **cannabis 30 giorni o più**; tale comportamento è maggiormente frequente nei maschi (9%) rispetto alle loro coetanee (5,3%).



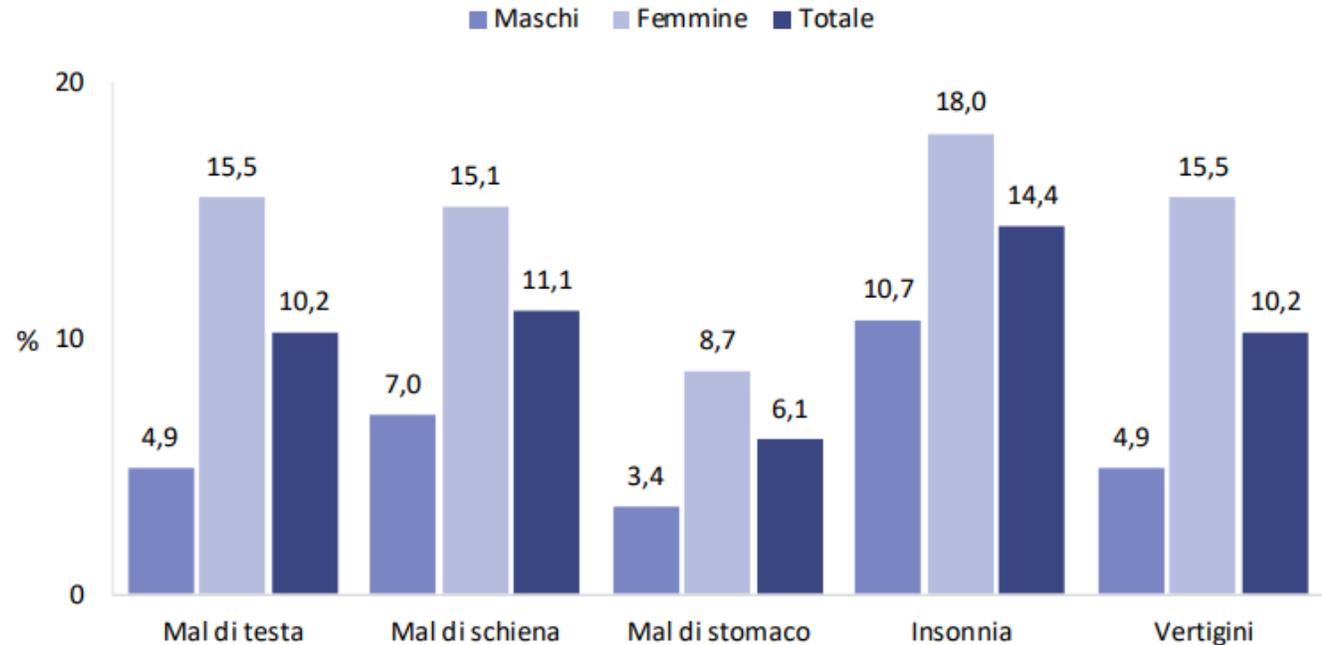
Salute

HBSC 2022

Stili di vita e salute dei giovani italiani
tra 11 e 17 anni

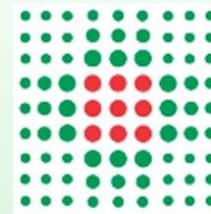
Regione
Emilia-Romagna

Frequenze di coloro che dichiarano di soffrire ogni giorno di mal di testa, mal di stomaco, mal di schiena, difficoltà ad addormentarsi, senso di vertigini per genere, 11-17 anni



Il sintomo maggiormente riferito è la **difficoltà di addormentarsi** con una percentuale di 14,4%, a seguire il **mal di schiena** con il 11,1%, e, infine **mal di testa e vertigini**, entrambi con una percentuale del 10,2%.

Le **femmine** riferiscono in **percentuale maggiore rispetto ai maschi** di tutti i sintomi elencati.



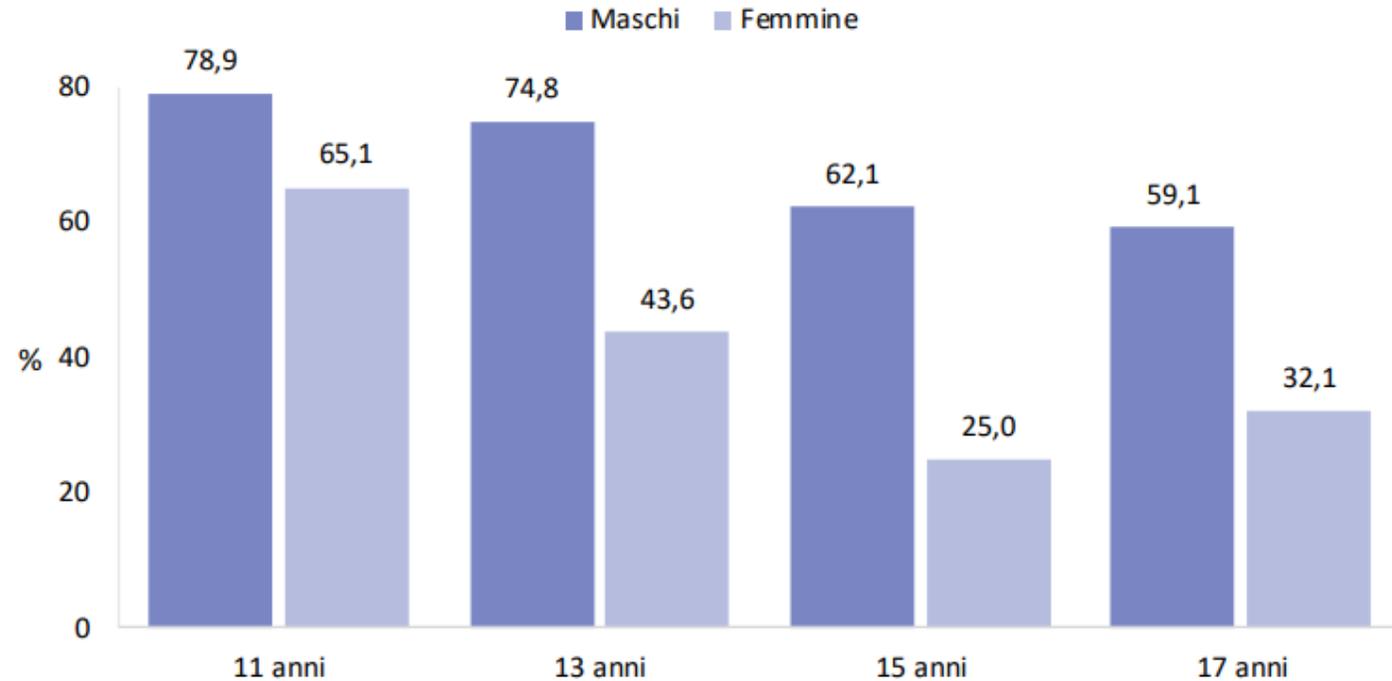
Benessere

HBSC 2022

Stili di vita e salute dei giovani italiani
tra 11 e 17 anni

Regione
Emilia-Romagna

Frequenza di coloro che dichiarano di avere un buon livello di benessere psicologico (punteggio ≥ 12.5 , per genere e per età)



Il confronto tra maschi e femmine evidenzia delle differenze con percentuali di **percezione di un buon livello di benessere psicologico più basse** nelle **femmine** rispetto ai maschi.

Tali percentuali diminuiscono al crescere dell'età in entrambi i generi con un'unica eccezione nelle femmine di 17 anni in cui vi è un aumento.



La IV raccolta dati della sorveglianza **GYTS** (*Global Youth Tobacco Survey*) è stata effettuata in Italia nell'anno scolastico 2021-2022 e ha scattato la fotografia di **abitudini**, **conoscenze** e **attitudini** legate all'**uso di sigarette** tradizionali, elettroniche e, per la prima volta, dei dispositivi a tabacco riscaldato (HTP - Heated Tobacco Products) negli **studenti di età 13-15 anni** delle scuole italiane.

Durante l'indagine 2022, per la prima volta, la **Regione Emilia-Romagna**, con altre 7 Regioni/Province autonome, ha eseguito una rilevazione a rappresentatività regionale, per un totale di **2.766 ragazzi e ragazze intervistati**

[GYTS 2022: i dati regionali \(iss.it\)](https://iss.it)

Nella fascia d'età **13-15 anni**, le **ragazze** hanno il **rischio più elevato** di uso dei prodotti del tabacco e della sigaretta elettronica.

Oltre il 14% degli adolescenti ha utilizzato nel mese precedente i nuovi prodotti a tabacco riscaldato

Tra i 13-15enni la quota di **current smokers** di sigarette o altri prodotti del tabacco (cioè fumatori in almeno 1 giorno negli ultimi 30) è di 16.8%

12.2% per i **ragazzi**

21.5% per le **ragazze**

La quota degli **ever smokers** di sigarette o prodotti del tabacco (coloro che hanno fumato almeno una volta nell'ultimo anno) è del 33.5%

29.5% per i **ragazzi**

37.9% per le **ragazze**

Il **15.2%** dei **ragazzi** e
il **21.5%** delle **ragazze** fa uso abituale della **sigaretta elettronica**

Il **dispositivo a tabacco riscaldato (HTP)** recentemente immesso sul mercato dai produttori del tabacco, risulta essere usato

dal 24.8% degli *ever smokers*: **20.4%** tra i **ragazzi**
29.3% tra le **ragazze**

dal 14.6% dei *current smokers*: **10.7%** tra i **ragazzi**
18.7% tra le **ragazze**

Il 70% dei ragazzi e delle ragazze riportano una alta fiducia nella propria capacità di smettere di fumare,

ma **circa la metà dei fumatori di sigarette è a rischio dipendenza (51%),**

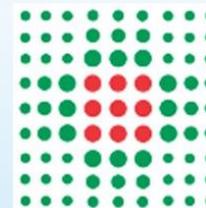
fenomeno che è più importante per chi fa uso della sigaretta elettronica con nicotina (59%)

Spazio Giovani

E' un servizio che si trova all'interno del **Consultorio Familiare** di **Lugo** nel quale è possibile trovare diverse figure quali *ostetrica, ginecologo/a, psicologo e andrologo* per rispondere a **domande, chiarire dubbi**, fornire **supporto** sui temi della sessualità, della contraccezione, della sfera affettiva e delle relazioni interpersonali e familiari dei ragazzi.

Rivolto ai ragazzi residenti nel territorio dell'**Unione dei Comuni della Bassa Romagna**.
Si accede direttamente o su appuntamento, *individualmente, in coppia o in piccoli gruppi*.
E' garantita l'**assoluta riservatezza**. Non è necessaria alcuna richiesta medica.

Spazio Giovani



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

QUANDO:

Spazio giovani (**14-19 anni**) accesso libero e gratuito **martedì e giovedì: 14.00-18.00;**

Spazio giovani adulti (20-34) lunedì e giovedì: 14.00-18.00

DOVE:

Viale Masi, 22 **Lugo** 48022

PER INFORMAZIONI:



Email. consfam.ra@auslromagna.it

Tel. 0545 213940 consultorio giovani martedì e giovedì 14.00 18.00

Tel. 0545 213946 consulenza psicologica

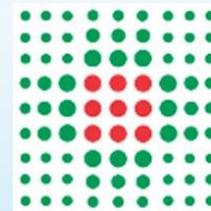
Tel. 0545 213947 consulenza psicologica

PER PRENOTAZIONE:

Tel. 0545 213941 lun e mer 8.30 - 13.00 / 14.00 - 17.00 | mar gio e ven 8.30 - 13.00

Valeria Frassinetti – Ausl Romagna

Spazio Giovani



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

Programmi dedicati alle scuole

«**TUTTO CAMBIA**» per le scuole primarie

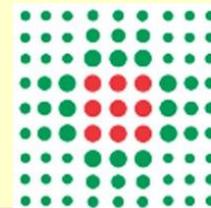
«**W L'AMORE**» per le scuole secondarie di primo grado

«**PEER EDUCATION**» per le scuole secondarie di secondo grado
malattie sessualmente trasmesse/contraccezione e presentazione dell'andrologo



PP01

SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

Il **Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025**, attraverso il *Programma Scuole che Promuovono Salute (SPS)*, ha l'obiettivo di implementare un percorso congiunto e continuativo per sostenere l'**approccio globale alla salute** raccomandato dall'OMS e recepito dall'Accordo Stato Regioni del 17 ottobre 2019

La Rete di Scuole che promuovono Salute permette alle scuole, che ne entrano a far parte, di avere un supporto costante per le tematiche che riguardano la promozione della salute.

Ogni anno possono aderire nuove scuole tramite la compilazione dell'apposita domanda che va compilata ed inviata alla Regione Emilia Romagna.

Nel corso dell'**A.S. 2023-2024** in **Romagna** hanno aderito alla Rete **56 istituti** (Direzioni Didattiche, Istituti Comprensivi e Istituti secondari di secondo grado)

Le scuole che aderiscono alla Rete di SPS possono promuovere il cambiamento orientando il proprio processo di miglioramento in un'ottica in cui la salute diventi parte integrante dell'attività quotidiana articolata nei quattro ambiti di intervento strategici:

- Sviluppare le competenze individuali
- Qualificare l'ambiente sociale
- Migliorare l'ambiente strutturale e organizzativo
- Rafforzare la collaborazione comunitaria

Valeria Frassinetti – Ausl Romagna



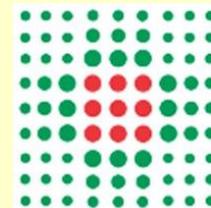
Di cosa si occupa nello specifico
l'U.O. **Igiene Pubblica**

- Identificazione dei *bisogni della scuola*;
- Sulla base dei bisogni rilevati *la scuola viene messa in rete* con gli altri servizi AUSL (SerDP, Consultorio Familiare, Pediatria di Comunità ecc...);
- Ogni scuola ha un proprio *referente AUSL*, assegnato ad inizio anno scolastico, a cui può fare riferimento nel caso in cui abbia necessità di rispondere a «bisogni di salute»;
- Sono previsti *due incontri all'anno* con la scuola, il primo è per definire ed illustrare le progettualità che saranno messe in pratica per quell'anno scolastico, e il secondo al termine dell'anno, per rendicontare le attività svolte;
- Vengono organizzati *corsi di formazione per i docenti*



PP01

SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

Due esempi di progettualità che sono state attivate per l'A.S. 2023-2024 all'interno del **Polo Tecnico Professionale di Lugo**:

Peer Education (progetto **ContAgio**) in collaborazione con SerDP e U.O. Igiene Pubblica del DSP.

Il progetto ha lo scopo di formare, attraverso 6 incontri, un gruppo di alunni frequentanti il terzo e/o quarto anno degli Istituti di Secondo grado, sui temi dei *comportamenti a rischio* (alcol, fumo, sostanze stupefacenti, gioco d'azzardo...).

Durante gli incontri, oltre che fornire pillole info educative, il gruppo peer dovrà strutturare attività da riproporre nelle classi prime e seconde. L'obiettivo principale è quello di diffondere un sapere comune, aumentando la consapevolezza degli studenti e offrire loro strumenti che possano aiutarli a fronteggiare situazioni di stress e disagio psicologico che certamente possono facilitare comportamenti disfunzionali;

Guarda, pensa e gusta: progetto sull'*alimentazione sana* in collaborazione con IOR e SIAN (Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione) del Dipartimento di Sanità Pubblica.

L'obiettivo è quello di favorire lo sviluppo di uno spirito critico per contrastare i messaggi di omologazione proposti dai media su cibo e immagine corporea; e di favorire la consapevolezza dell'importanza della diversità, di scelte alimentari informate e responsabili, di uno stile di vita attivo.

Valeria Frassinetti – Ausl Romagna